

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
- ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
**Lire 1 per tre mesi**  
**2 per sei mesi**  
**3 per un anno**  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO  
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

### I "bluffs" dell'Onorevole

Dunque l'on. Maggiorino Ferraris, per il bene degli elettori del suo Collegio... e suo, non ha solamente inventato il telefono: per il corrispondente dell'*Ancora* egli ha inventato anche quello *gratuito* per Cavatore! Un vero paese di cuccagna quello! La specialità però dell'on. Ferraris è quella del... «salvatore».

Quando fu ministro — lo sanno tutti perchè egli ha cercato di farlo credere a tutti — ha salvata... la monarchia, per un famoso filo telegrafico che ha saputo far rimettere in funzione; oggi che non è più ministro ma solamente il *modesto* rappresentante di Acqui, ha salvato molte altre cose. Noi non ce n'eravamo accorti, ma egli si piglia la briga di dircelo nell'auto-apologia che, con tutta modestia, egli va facendosi sulle colonne della *Gazzetta d'Acqui*. Lo stile è l'uomo, dice un vecchio proverbio, e l'uomo in quegli articoli si sente e si vede lontano un miglio.

Egli ha salvata la coltura nazionale perchè fu lui — e chi ne dubita? — che non ha lasciato discutere dalla vecchia Camera la legge Credaro che coll'art. 58 minacciava le sorti del nostro Ginnasio. E' ben vero, che, preoccupato dell'effetto elettorale che questa sua affermazione poteva avere sull'animo dei professori, si affrettò a soggiungere che si sarebbe potuto fare una leggina staccata per il loro miglioramento economico; ma il fatto grande, immenso, sta: Maggiorino ha salvata la coltura nazionale!! *Risum tenentis*....

Ma non basta. Dopo la coltura nazionale egli ha salvato... le strade di accesso alle stazioni!

L'on. Ferraris ha ben poca stima dei suoi elettori, poichè li crede tutti così ignoranti da non conoscere affatto la legge del 1913 che stabilisce il concorso dello Stato, della Provincia e dei Comuni, per la costruzione delle strade di accesso alle stazioni. Egli vuol far credere che se si sono fatte le strade di Grogna, Castelletto, Montechiaro, Denice... è merito suo, mentre tutti sanno che non era e non è necessaria nessuna intromissione politica per ottenere ciò che la legge stabilisce in modo indiscutibile. Basta che concorrano gli estremi voluti dal legislatore; basta che il Comune presenti il progetto e questo sia approvato, perchè lo Stato e la Provincia abbiano l'obbligo indeclinabile di dare il sussidio in quelle misure del 50 e del 25 per cento rispettivamente. E cosa c'entra in tutto questo l'opera vostra, on. Ferraris, se non per farne una vanteria... da comizio elettorale?

Ma l'on. Giolitti ha ceduto le armi di fronte all'opposizione dell'onorevole di Acqui e, senz'altro rinviò la discussione di quella famosa legge N. 1279 che era già quasi in testa all'ordine del giorno!! Caro onorevole, la vostra è stata una mossa impolitica: lasciatevelo dire: su quella legge avreste potuto dar battaglia al Ministero che, colla vostra potenza e autorevolezza... politica, sarebbe inesorabilmente caduto e Voi sareste stato il capo designato per comporre il nuovo Gabinetto!! Che bel sogno svanito... e per sempre!

#### NUOVO GIORNALE

Il pubblicista Francesco Oddone fonda in Asti un nuovo giornale politico di gran formato intitolato *Il Popolo Piemontese*.

All'egregio collega ed amico inviamo gli auguri di ottimo successo.

### Onoranze al Cav. Dott. Barberis a Bistagno

L'onorificenza conferita al Dottor Giovanni Barberis di Bistagno, presidente del Consiglio dell'Ordine dei Medici della provincia di Alessandria, ha determinato un'imponente, affettuosa manifestazione di conterranei e di colleghi quale difficilmente è dato di constatare in occasioni congeneri. E il neo-Cavaliere Dott. Barberis ha ben ragione di esserne soddisfatto ed orgoglioso, come debbono compiacersene altamente gli organizzatori della magnifica dimostrazione, a capo dei quali erano il sindaco di Bistagno Cav. Ing. Ivaldi e il giudice del Mandamento Barone Accusani di Retorto.

Alle ore 13, dal treno proveniente da Alessandria ed Acqui scendeva alla stazione ferroviaria una vera folla di invitati, tra cui un numero grandissimo di sanitari, provenienti da ogni regione del Piemonte, convenuti a rendere omaggio di affetto e di gratitudine al collega che nell'interesse della classe ha spiegato e spiega opera così attiva e feconda. Altri molti erano arrivati già con vetture e automobili.

Un numeroso corteo si forma e, preceduto dalla musica locale e dalla bandiera della Società Operaia, si reca alla casa del Dott. Barberis, dove questi, con la gentile sua signora, riceve commosso i colleghi e le numerose rappresentanze, ed offre il *vermouth* nella casa elegante ed ospitale.

Il dottor Dino Scuti, a nome dell'Associazione offre al neo decorato le insegne di Cavaliere della Corona d'Italia, con appropriate ed applaudite parole che esprimono tutta l'affettuosa riconoscenza dei colleghi per l'opera prestata e la fiducia per l'ulteriore patrocinio che il dottor Barberis darà alla classe nella sua qualità di presidente conferitagli dalla unanime e mai smentita fiducia dei colleghi.

Il dottor Barberis ringrazia commosso, mentre le insegne gli vengono appuntate al petto dal collega, tra i battimani universali.

La prima parte del lieto programma ha così termine nel soave ambiente familiare; dopo di che nuovamente si forma il corteo, che si avvia al salone della Società Operaia ove deve svolgersi la parte... gastronomica.

Alle mense, elegantemente disposte, siedono circa 250 persone: autorità, rappresentanze, colleghi ed amici del festeggiato. Alla tavola d'onore siedono, ai lati del Dottor Cav. Barberis, il sindaco di Bistagno Ing. Cav. Ivaldi, l'on. Maggiorino Ferraris, il Barone Accusani di Retorto, il Dott. Cav. D. C. Eula, l'Avv. Braggio Consigliere Provinciale, il Dott. Vaccina, il Dott. Alzona, il Dott. Raimondi, il Prof. Martina, il Dott. Scuti etc.

Ecco la succolenta «minuta» del pranzo: *Vitello tonnè - Zuppa alla Colbert - Controfiletto guarnito - Quarti di pollo alla Vercelese - Trota con gelatina - Charlotte Russe - Dessert - Vini: Da pasto - Barbera - Barbaresco.*

Il pranzo era allestito dal signor Domino, esercente l'*Albergo del Pallone*, e diciamo subito che alla ottima preparazione della «minuta» corrispose pienamente la esecuzione, sia per la squisitezza delle vivande che per la celerità del servizio: il che procurò al sig. Domino universalmente ed incondizionati elogi.

Una gentile e grata sorpresa attende i commensali sul finir del banchetto: sul palcoscenico, dove, innanzi alle mense a cui siedono giocionalmente i componenti il corpo musicale, è un pianoforte che pare in attesa di graziose dita femminili, appaiono colla mamma, salutate da scroscianti applausi, Onorina e Maria Barberis, le gentili bambine del festeggiato, che, sedutesi al pianoforte, offrono, affettuoso attestato di gratitudine per le onoranze rese all'amato babbo, un saggio applauditissimo della loro educazione musicale.

Anche il sig. Dagna eseguisce al pianoforte un *pou-pourri* patriottico, festeggiatissimo specialmente nelle battute della *Bela Gigogin* e dell'*Inno a Tripoli*.

E siamo ai discorsi. Li precede il sig. Monti Carlo, segretario del Comitato, che legge le innumerevoli lettere e i telegrammi di adesione. Ne diamo l'elenco, non breve, perchè, è una magnifica attestazione di stima e di affetto al Cav. Barberis: Onor. Dott. Brunelli presidente dell'Associazione Nazionale dei Medici Condotti, On. Buocelli, Dott. Annibale Rota, Dott. Daneo, Comm. Caffarelli, Avv. Raffaele Ottolenghi, Colonnello Mottura, Perrone farmacista, Avv. Arturo Santi, Prof. Tullio Ferrari, Marchese Manfredo Del Carretto, Dott. Maffei presidente della sezione di Pinerolo, Dott. Ali Belfadel, Barberis Pietro fratello del festeggiato, Avv. Cav. Garbarino sindaco di Acqui,

# LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

# TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.